



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

ACCORDO DI RETE

TRA

"C.P.I.A. di CALTANISSETTA ed ENNA"

E

**Istituti sede dei percorsi di II livello e Scuole carcerarie
delle Province di CALTANISSETTA e di ENNA**

Visti

- ❖ Gli art. 14 e 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 che disciplinano, rispettivamente, la conferenzia di servizi e la possibilità che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi di natura organizzativa per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'attività d'interesse comune;
- ❖ l'art. 21 della L. 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;
- ❖ l'O. M. n. 455 del 29.07.1997 istitutiva dei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta;
- ❖ l'art. 7 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative; l'accordo può avere come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; d'amministrazione e contabilità, d'acquisto di beni e di servizi, d'organizzazione e d'altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- ❖ l'art. 9 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede che le Istituzioni Scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta;
- ❖ l'art. 43, 45, 46 e 47 del D. I. del 28.08.2018 n. 129 che prevede l'adesione delle istituzioni scolastiche a reti di scuole, lo svolgimento di attività negoziali in forma associata;
- ❖ l'articolo 22 del C.C.N.L. 2006-2009 relativo al personale impegnato in attività di educazione degli adulti;
- ❖ il DM 86/2004 e l'OM 87/2004 del MIUR, rispettivamente, approvano i modelli di certificazione per il passaggio tra i sistemi e dettano le norme per tale passaggio, estendendolo anche ai maggiori di 18 anni;
- ❖ il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012, attuativo dell'art. 1 comma 632 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007) che regola le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti;
- ❖ il D.Lgs 16/01/2013 n. 13 di definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- ❖ l'art. 15 della legge 241/90, relativo al procedimento amministrativo per l'accesso agli atti;
- ❖ la nota MIM prot. n. 1529 del 9.9.2025 inerente la stipula o l'aggiornamento dell'accordo di rete di



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO” PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

secondo livello che va trasmesso all’U.S.R. competente;

- ❖ il Decreto interministeriale MIUR-MEF del 12 marzo 2015 *“Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l’istruzione degli adulti”*;
- ❖ la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;
- ❖ la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 25 maggio 2022 relativo all’adozione della Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un approccio europeo alle microcredenziali per l’apprendimento permanente e l’occupabilità
- ❖ il D.l.vo n. 61 del 13/04/2017 concernente la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale in raccordo con quelli dell’istruzione e formazione professionale (IeFP) in coerenza con gli obiettivi individuati dalla legge 107/2015;
- ❖ Tenuto conto delle innovazioni in corso relative all’Istruzione tecnica e professionale che coinvolge anche il CPIA, in particolare:
 - La riforma degli Istituti Tecnici prevista dal decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, così come convertito con legge 17 novembre 2022, n. 175 e del progetto nazionale di sperimentazione relativo all’istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale di cui al DM 240 del 7 dicembre 2023
 - l’art. 2, comma 4 del DM 256 del 16 dicembre 2024, nell’avviare le procedure per l’attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell’ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l’anno scolastico e formativo 2025/2026, ha previsto il coinvolgimento dei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti nella rete per la costituzione della filiera formativa tecnologico professionale, precisando che *“I CPIA che aderiscono all’accordo di rete possono erogare percorsi di istruzione tecnica in via sperimentale ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275”*;
 - il Decreto Dipartimentale n. 7 del 3 gennaio 2025 comprendente l’avviso pubblico relativo all’attivazione dei nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l’anno scolastico 2025/2026 che ha previsto come destinatari istituti scolastici secondari di secondo grado, precisa, con l’art. 2, comma 1, che *“La rete può, altresì, prevedere la partecipazione dei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) che possono erogare percorsi di istruzione tecnica in via sperimentale ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, previa adesione a successivo e specifico avviso”*.
 - Decreto Legge n. 144/22 convertito con legge n. 175/2022 riferito alla riforma dei tecnici e dei professionali che consente ai CPIA di attivare in autonomia percorsi di istruzione tecnica per adulti. Art 26 comma 2 lett. e) *“previsione, nell’ambito della programmazione dell’offerta formativa regionale, dell’erogazione diretta da parte dei Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) di percorsi di istruzione tecnica non erogati in rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado o erogati in misura non sufficiente rispetto alle richieste dell’utenza e del territorio”*;



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO” PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

Inoltre:

- ❖ **Visto** che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle Istituzioni scolastiche aderenti;
- ❖ **Tenuto conto** dell'avvio, da parte dell'Assessorato Regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, organo competente per la definizione e distribuzione delle istituzioni scolastiche in Sicilia, dei CPIA ai sensi del DPR 263/12, istituite con D.A. 303 del 6 aprile 2009;
- ❖ **Preso atto** del D.A. n. 1041 del 26 febbraio 2015 che ha previsto il passaggio dei CTP al CPIA;
- ❖ **Tenuto conto** della costituzione dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo attivati in virtù del DM 663/2016, riuniti in una rete nazionale rinnovata nel 2023;

considerato

- che l'art. 5 del DPR 263/12, al comma 1 lettera e) prevede la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo individuale* che viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali non formali e informali possedute dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle *Linee Guida per il passaggio al Nuovo ordinamento*, di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 263/12, d'ora in poi denominate semplicemente *Linee Guida*;
- che l'art. 5 c. 2 del DPR 263/2012 prevede che *ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, i Centri costituiscono, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, commissioni per la definizione del Patto formativo individuale di cui al comma 1, lettera e), composte dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d) e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrate da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi*;
- che le istituzioni scolastiche elencate sono tenute ad attivare, in base all'art. 3 comma 4 del DPR, specifici accordi di rete tra i CPIA e le Istituzioni scolastiche per favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello per meglio realizzare le specifiche finalità previste dal regolamento di cui al punto precedente;
- quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 263/2012 *“Al fine di garantire agli iscritti, di cui ai commi 1, 2 e 3 organici interventi di accoglienza e orientamento, le commissioni di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, predispongono, nell'ambito dei compiti loro assegnati e nel quadro di specifici accordi di rete tra i Centri di cui all'articolo 2 e le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dai Centri e quelli realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6. A tale fine le domande di iscrizione sono trasmesse oltre che alle istituzioni di cui al comma 3 anche ai Centri con i quali i predetti istituti hanno stipulato accordi di rete.”*;
- che il Consiglio di Rete in data 21.01.2021 ha adottato il *Regolamento della commissione per la definizione del patto formativo individuale del C.P.I.A. di Caltanissetta ed Enna* (art. 5 comma 2 del DPR 263/12), successivamente integrato nel corso della riunione del 15/09/2023;



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

- Preso atto delle modifiche apportate al regolamento citato per agevolare il funzionamento della Commissione PFI a seguito dei provvedimenti di dimensionamento scolastico regionale che hanno reso più complessa l'erogazione dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello,

TRA

il C.P.I.A. di Caltanissetta ed Enna, con sede amministrativa in Caltanissetta, Viale Regina Margherita, n. 26

E

i sotto elencati Istituti Scolastici di II livello delle province di CALTANISSETTA ed ENNA

1	CL/EN	CLMM04200B - CPIA CALTANISSETTA ED ENNA	Viale Regina Margherita, n. 26	<i>Prof. Giovanni Bevilacqua</i>
2	CL	CLTD01651N - I. T. COMMERCIALE SERALE "G. B. HODIerna"	Contrada Prato, Mussomeli	<i>Prof.ssa Rita Maria Cumella</i>
3	CL	CLRA00850B - I. P. AGR. E AMBIENTE "VIRGILIO"	C/Da Prato S. N., Mussomeli	<i>Prof.ssa Alessandra Camerota</i>
4	CL	CLRI010503 - I. P. I. ARTIGIANATO CORSO SERALE "G. GALILEI"	Via Fra Giarratana, 1 - Caltanissetta	<i>Prof.ssa Loredana Schillaci</i>
5	CL	CLRH00950B - IP SERV. ALB. E RIST. CORSO SERALE IPSSEO "SEN. DI ROCCO"	Via Leone XIII, Caltanissetta	
6	CL	CLRH00950B - PERCORSO DI 2^ LIVELLO INDIRIZZO TECNICO, SETTORE TECNOLOGICO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA – "SEN. DI ROCCO" ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"	Via Leone XIII, Caltanissetta	
7	CL	CLRH00950B I.I.S. "Sen. A. Di Rocco" - Caltanissetta - Agraria, agroalimentare e agroindustria – articolazione viticoltura ed enologia (serale) (***)	Via Leone XIII, Caltanissetta	
8	CL	CLTD09050E - I. T. COMMERCIALE "M. RAPISARDI" CARCERARIO	Viale Regina Margherita, Caltanissetta	<i>Prof.ssa Santa Iacuzzo</i>
9	CL	CLTD090027 - I. T. COMMERCIALE "M. RAPISARDI" CARCERARIO (SEDE CARCERARIA)	Viale regina Margherita - C.C. Caltanissetta	
10	CL	CLTD090016 - I. T. COMMERCIALE "M. RAPISARDI" CARCERARIO	C.R., Piazza Messina, San Cataldo	
11	CL	CLTF01251L - I. T. INDUSTRIALE "S. MOTTURA" SERALE	Viale Della Regione, 71, Caltanissetta	<i>Prof.ssa Laura Zurli</i>



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

12	CL	CLTL00651D - I. T. GEOMETRI CORSO SERALE I. T. G. "E. MAJORANA"	Via Pitagora, 41, Gela	Prof.ssa Carmelinda Bentivegna
13	CL	CLTL00651D - PERCORSO DI 2 [^] LIVELLO – INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI, "E. MAJORANA" (**)	Via Pitagora, 41, Gela	
14	CL	CLRI00650B - I. P. I. ARTIGIANATO CORSO SERALE M.A.T. "FERMI"	Via Pitagora, S. N. C., Gela	
15	CL	CLTL00651D I.I.S.S. "Ettore Majorana" – Gela - Settore Tecnologico	Via Pitagora n. 41 - Gela	
16	CL	CLRI00650B Indirizzo Trasporti e logistica – Articolazione conduzione del mezzo – Opzione conduzione del mezzo navale (serale) (***)	Via Pitagora n. 41 - Gela	
17	CL	CLRH00350C - I. P. ALBERGHIERO STURZO CORSO SERALE	Contrada Margi, Gela	Prof. Franco Ferrara
18	CL	CLTD00352L - I.T. COMMERCIALE GELA "STURZO"	Via Ettore Romagnoli, 78 Gela	
19	CL	CLTF02050E - IST.TEC. SETTORE TECNOLOGICO E. MORSELLI	Via Pitagora, S.N. C., Gela	
20	CL	CLRH003025 I.I.S.S. "L. Sturzo" - Gela Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera presso la casa circondariale di Gela (sezione carceraria) (***)	Via Beato Agostino Novello - Gela	
21	CL	CLTD00750T - I. T. COMM. E GEOM. CORSO SERALE "CARAFA"	Piazza Carlo Maria Carafa,	Prof.ssa Adriana Quattrocchi
22	CL	CLRA00751L - I. P. AGR. E AMBIENTE CORSO SERALE IPSASR "C.M. CARAFA" - MAZZARINO	Piazza Carlo Maria Carafa, Snc, Mazzarino	
23	CL	CLRI007507 - I. P. I. ARTIGIANATO "CARLO MARIA CARAFA" – RIESI SERALE	Via Luigi Einaudi, 1, Riesi	
24	CL	CLTE01350L I.I.S. "L. RUSSO" CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO SETTORE TECN. IND. CHIMICA, MATERIALE E BIOTECNOLOGIE SANITARIE	Via Leone XIII , 48 /D Caltanissetta	Prof.ssa Maria Basta
25	CL	CLSD01450G I.I.S.S. "A. MANZONI E F. JUVARA"	Viale Trieste n.169 Caltanissetta	Prof.ssa Agata Rita Galfano
26	EN	ENTDO2151D - I. T. COMMERCIALE " DUCA D'AOSTA" - ENNA	Via Salvatore Mazza, N. 3, Enna	Prof. ssa Maria Concetta Messina



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO” PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

27	EN	ENRH00450L - IP SERV. ALB. E RIST. ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGH. SERALE “FEDERICO II” - ENNA	Via Nicosia 2, Enna	Prof. ssa Rosaria Di Prima
28	EN	ENRH00450L I.P.S. “Federico II” – Enna - Manutenzione e Assistenza tecnica (corso serale)***MAT/ENO	Via Palermo - Enna	
29	EN	ENRH004029 Enogastronomia ed ospitalità alberghiera presso le sedi circondariali di Enna e Piazza Armerina (***)	Via Palermo - Enna	
30	EN	ENRA00251T - I. P. AGR. E AMBIENTE AIDONE	Via Rao N. 2, Aidone	Prof.ssa Maria Stella Gueli
31	EN	ENRA00252V - I. P. AGR. E AMBIENTE ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO SERALE - BARRAFRANCA	Via Pio La Torre 11, Barrafranca	
32	EN	ENRC00250Q - I. P. S. COMM. E TURIS. ISTITUTO PROFESSIONALE SERV. COMM.	Via Dittaino, 8 Valguarnera	
33	EN	ENRF017518 - IP PER SERV. SOCIALI “MATILDE QUATTRINO” – PIAZZA ARMERINA	Via Vittorio Alfieri, 6 - Piazza Armerina	Prof.ssa Paola Maria La Monica
34	EN	ENRH00850X - CORSO SERALE IST. PROF. ENOG. E OSPIT. ALBERG.(**)	Via Dante n. 1 Centuripe.	Prof. Serafino Lo Cascio
35	EN	ENRF01951X I.I.S. “Fratelli Testa” (I.P.S.A.S.R.) - Nicosia	Viale Itria n. 2-2/a - Nicosia	Prof.ssa Giuseppina Giambirtone

Note:

- Le diciture indicate sono riprese dal Bollettino scuole province di Caltanissetta e di Enna ([Mobilità2024/2025 - MIUR \(istruzione.it\)](http://Mobilità2024/2025-MIUR(istruzione.it))) integrate da quanto disposto con provvedimenti aggintivi, anche riferiti a dimensionamento della rete scolastica, da parte della Regione Sicilia. nelle persone dei rispettivi sopraelencati dirigenti scolastici pro tempore,

sottoscrivono

in data in data 27/10/2025, aggiornando il precedente del 20/02/2024, in occasione della riunione del Consiglio di Rete, il presente Accordo di Rete, aggiornato con l’inserimento delle Istituzioni scolastiche sede dei nuovi indirizzi di studio autorizzate dalla Regione Sicilia e con i riferimenti delle Istituzioni scolastiche così come risultanti dal processo di dimensionamento scolastico. Le premesse e gli allegati (regolamento per il funzionamento della Commissione Patti Formativi individuali e Linee guida per la presa in carico degli studenti) costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo stesso. La rete si configura come “Rete Territoriale di Servizio” ai sensi dell’art. 2, c. 1 del DPR n. 263/2012. L’accordo di rete di secondo livello verrà, successivamente, sottoscritto digitalmente e verranno acquisite delle delibere degli Organi Collegiali dei rispettivi istituti scolastici.



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

Capo I

Finalità e oggetto dell'accordo

Art. 1 - Finalità

Il presente accordo ha lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui all'articolo 5, comma 2, del DPR 263, che richiede di stipulare un accordo di rete tra CPIA e Istituzioni scolastiche di secondograde con corsi per adulti al fine di costituire la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

Art. 2 - Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del *Patto formativo individuale* e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello. Le parti si impegnano a:

- a. garantire il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo di cui all'art. 5 c. 2 del DPR/2012;
- b. predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA di Caltanissetta ed Enna e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo livello;
- c. realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento.

I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- a. predisporre il monitoraggio delle attività previste dal presente accordo e apportarvi, se necessario, interventi correttivi;
- b. condividere determinazioni che risultino necessarie all'attuazione delle attività.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico del CPIA di Caltanissetta ed Enna. Essa è altresì convocata su richiesta di altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo. Le determinazioni in materia di attività oggetto dell'accordo di rete sono adottate a maggioranza dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Capo II

Commissione

Art. 3 - Composizione

La Commissione per la definizione del patto formativo individuale che, ai sensi delle Linee Guida, è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA, presso il quale è incardinata, è composta da docenti in rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche firmatarie (un docente referente per ciascun indirizzo di studi autorizzato e operativo presso l'Istituzione scolastica del secondo livello e un docente referente di Istituto. I primi avranno il compito di operare nell'ambito delle delibere dell'Organo Collegiale, il secondo parteciperà alle riunioni per i soli aspetti relativi agli interventi di informazione e formazione) e di tutti i PES e percorsi didattici di primo livello: alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo e



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

secondo livello.

La Commissione può essere integrata (per azioni di supporto operativo, consulenza, condivisione) da esperti e/o mediatori linguistici, anche per rispondere alle esigenze linguistiche degli adulti stranieri, per i soli specifici ambiti.

La Commissione Patto Formativo Individuale ha sede presso la sede del CPIA di Caltanissetta ed Enna, viale Regina Margherita, n. 26 a Caltanissetta ed è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA che la convoca periodicamente in sessioni plenarie.

La Commissione Patto Formativo Individuale predispone altresì le misure di sistema secondo quanto previsto dall'apposito regolamento e si avvale delle attività e strumenti messi a disposizione dal Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli Adulti in Sicilia.

Tra questi strumenti, si allega un protocollo d'intesa operativo che potrà essere attivato nei casi in cui uno straniero con limitata conoscenza della lingua italiana si iscriva a un percorso di II livello. In tal caso si conviene che lo studente possa essere ammesso a frequentare, senza obbligo, percorsi di AALI erogati dal CPIA come percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, rimanendo iscritto presso la scuola di secondo livello.

Art. 4 - Criteri di individuazione

Ogni istituzione scolastica firmataria, nell'esercizio della propria autonomia, individua al proprio interno un elenco di docenti esperti in relazione ai compiti di cui sopra, tenendo conto della continuità di servizio, dell'esperienza, delle competenze e della formazione specifiche.

Art. 5 - Gestione e aggiornamento elenco

I componenti della Commissione sono inseriti in apposito elenco. Detto elenco, depositato nella sede amministrativa del CPIA, verrà aggiornato almeno una volta l'anno dal dirigente scolastico del CPIA sulla base dei nominativi forniti dai dirigenti degli istituti firmatari dell'accordo.

Art. 6 - Modalità di Funzionamento (regolamento)

1. La Commissione si riunisce in forma plenaria almeno tre volte l'anno, all'inizio e alla fine del primo quadrimestre, oltre che al termine dell'anno scolastico, per organizzare la propria attività e per valutare, a consuntivo, gli esiti della stessa. La Commissione si riunirà, inoltre, tutte le volte che, anche in corso di anno scolastico, in virtù di apposite delibere degli Organi Collegiali, si renda necessario formalizzare patti formativi e/o crediti formativi per studenti ammessi a frequentare in deroga ai termini previsti dalla normativa (31 maggio, non oltre il 15 ottobre di ciascun anno scolastico).
2. Sulla base della programmazione annuale delle attività della Commissione, in considerazione di eventuali esigenze di flessibilità poste dalla specifica natura dell'istruzione degli adulti, il Dirigente Scolastico del CPIA, convoca le sezioni funzionali della Commissione per l'adempimento dei suoi specifici compiti, fatte salve le sottocommissioni deputate alla individuazione delle competenze comunque acquisite dall'allievo, formali, informali e non formali, riconducibili al periodo didattico richiesto, che vengono convocate presso l'istituzione scolastica di riferimento, ogniquale volta se ne ravvisi la necessità, dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica di appartenenza.
3. Le sezioni funzionali deputate alla predisposizione del *Patto formativo individuale* sono articolazioni della Commissione che operano all'interno delle singole istituzioni firmatarie. Esse sono composte dai docenti degli assi culturali o delle discipline che costituiscono il quadro di insegnamento ed



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

apprendimento specifico di ciascun gruppo di livello. Ai docenti di tali sezioni funzionali, in quanto in possesso delle competenze professionali riferite alle proprie classi di concorso, viene attribuita la responsabilità di accertare le competenze in ingresso e di formulare proposte per la commissione di riconoscimento dei crediti formativi degli iscritti e di Piano di studi personalizzato inserito nel Patto formativo individuale. Tali documenti saranno sottoposti alla Commissione in seduta plenaria, secondo modalità e tempi definiti.

4. Le sezioni funzionali agiscono per delega della Commissione e sono presiedute dal Dirigentescolastico dell'istituzione firmataria o da docente appositamente delegato.
5. La partecipazione alla Commissione e alle sezioni funzionali costituisce obbligo di servizio per il personale docente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative ordinamentali e contrattuali. (art. 5, comma 2, D.P.R. 263/12).
6. Gli atti delle attività della Commissione, sia nella forma plenaria che nella sua articolazione in sezioni funzionali, sono documentati da verbali raccolti in appositi registri. I registri delle riunioni plenarie e delle sezioni funzionali sono depositati nella sede amministrativa del CPIA, eccetto i registri delle sezioni funzionali deputate alla individuazione delle competenze comunque acquisite dall'allievo, formali, informali e non formali riconducibili al periodo didattico richiesto che vengono custoditi nelle sedi delle istituzioni scolastiche di appartenenza e trasmessi in copia al CPIA in quanto parte della documentazione del processo finalizzato alla certificazione dei crediti formativi ed alla definizione del patto formativo individuale.

Art. 7 - Forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali

La Commissione, per il tramite del Dirigente Scolastico di ogni istituzione, informa puntualmente gli Organi Collegiali delle istituzioni scolastiche firmatarie delle proprie attività e trasmette gli atti delle stesse.

Procedure e strumenti messi a punto dalla Commissione vengono assunti sperimentalmente dai dirigenti scolastici delle istituzioni aderenti all'Accordo e rese immediatamente applicative, fatta salva la proposta di revisione, alla luce del loro utilizzo.

Art. 8 - Durata

Ai componenti la Commissione viene assegnato un incarico triennale; tale incarico decade automaticamente in caso di mobilità verso altra istituzione scolastica, ovvero di quiescenza.

Capo III

Patto formativo Individuale

Il personale che lavora nei CPIA e nei corsi di secondo livello garantisce per tutti gli studenti il rispetto dei principi di semplicità, accessibilità, trasparenza, oggettività, tracciabilità, riservatezza del servizio, correttezza metodologica, completezza, equità e non discriminazione al fine di valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro dello studente adulto. La Commissione, articolata in sezioni funzionali, in applicazione di quanto indicato dalle *Linee guida*, opera per la definizione e la formalizzazione dei patti formativi individuali coerentemente con le indicazioni europee contenute nella *Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento nonformale e formale* e tenendo conto di quanto previsto dal D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, attiva – su richiesta esplicita della persona, espressa con la domanda d'iscrizione – un percorso di accertamento delle competenze in ingresso per il riconoscimento dei crediti strutturato in tre fasi: individuazione, validazione e certificazione. Tale percorso ha lo scopo di valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro dello studente adulto.



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

Centralità della persona e volontarietà del processo richiedono, al personale che lavora nei CPIA e nei corsi di secondo livello, la garanzia, per tutti gli studenti, di un operato rispettoso dei principi di semplicità, accessibilità, trasparenza, oggettività, tracciabilità, riservatezza del servizio, correttezza metodologica, completezza, equità e non discriminazione.

Art. 9 - Dispositivi di documentazione e strumenti di esplorazione(fase di identificazione)

La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione delle competenze comunque acquisite negli ambiti di apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

Ciascuna sezione funzionale deputata all'attivazione del processo di individuazione delle competenze adotterà gli strumenti di esplorazione e i dispositivi di documentazione della storia personale e professionale predisposti dalla Commissione.

Il dirigente scolastico dell'istituzione scolastica interessata dal processo in corso può individuare un docente a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nei diversi ambiti di apprendimento e nella composizione del dossier personale.

Art. 10 - Metodologie valutative, riscontri e prove (fase di valutazione)

La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento delle competenze comunque acquisite dagli iscritti ai percorsi di apprendimento.

- Nel caso di competenze acquisite nell'ambito dell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della Legge n.92/2012, ovvero un apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione, nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato.
- Le evidenze utili acquisite sulla base di titoli di studio e/o di certificazione di competenze specifiche, vanno valutate tenendo conto della obsolescenza, della corrispondenza tra gli ordinamenti attuale e di conseguimento del titolo di studio, della corrispondenza delle competenze certificate e di quelle previste dal percorso di studio di iscrizione.
- Nel caso di apprendimento in ambito informale e non formale si ricorrerà a interviste biografiche, colloqui, test e/o prove tecnico pratiche, simulazioni, analisi di caso, ecc., per determinare le competenze in possesso di colui che richiede l'iscrizione ai percorsi di studio. In ogni caso le prove dovranno accertare in possesso delle competenze così come previste dall'ordinamento di istruzione degli adulti e non solo conoscenze e/o abilità.

Art. 11 - Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso (fase di attestazione)

La Commissione verifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e rilascia un certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione dei percorsi utilizzando il modello predisposto dalla Commissione in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs n. 13/2013.

La misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di attestazione non può, di norma, superare il 50% delle competenze attese in uscita da ciascun percorso di apprendimento.



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

Art. 12 - Patto formativo individuale

Al termine del percorso di riconoscimento dei crediti viene stipulato il Patto formativo individuale che avrà le caratteristiche e conterrà gli elementi minimi indicati al punto 3.2 delle *Linee guida di cui al D.I. 12.3.2015*.

Capo IV

Misure di sistema per il raccordo

Art. 13 - Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche dal comma 2, art. 14, DPR 275/99

La Commissione, considerando primariamente le indicazioni provenienti dalle istituzioni scolastiche firmatarie circa gli ambiti privilegiati entro cui operare, predispone le necessarie misure di sistema per favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello, dando priorità agli interventi finalizzati a:

- Favorire gli opportuni raccordi per la realizzazione di una progettazione comune tra i percorsi di primo e di secondo livello, ovvero definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, UDA, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano costituire la base per la presa in carico degli studenti, benchè non possano essere riconosciute ed acquisite come crediti formativi entro i percorsi di secondo livello che, come già precisato, possono riguardare competenze interamente accertate e valutate;
- Attivare strumenti di informazione e di pubblicizzazione, in accordo con gli EE.LL., adeguati rispetto all'offerta formativa complessiva del C.P.I.A. (corsi di alfabetizzazione e conoscenza della lingua italiana, percorsi di primo e di secondo livello, attività di ampliamento dell'offerta formativa), anche in Istituti di pena;
- Predisporre modalità e strumenti di cooperazione finalizzati all'efficace fruizione a distanza dell'offerta formativa;
- Definire criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche dal comma 2 dell'art. 14 del DPR 275/99, disciplinando, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia (rimandando per quelli compiuti all'estero alle competenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito) ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali;
- esercitare, come indicato dal comma 1 dell'art. 6 del DPR 275/99 e tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale, sociale ed economico della realtà locale, l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, curando tra l'altro: la progettazione formativa e la ricerca valutativa; la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; l'innovazione metodologica e disciplinare; la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi; la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno degli istituti firmatari; gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici; l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale;
- Leggere i fabbisogni formativi del territorio;
- Costruire i profili adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- Interpretare i bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

- Accogliere ed orientare;
- Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione degli adulti; (punto 3.1.2 delle *Linee guida*).

Art. 14 - Stesura del PTOF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa

La Commissione, in quanto rete territoriale di servizio, armonizza l'offerta formativa erogata dalle unità didattiche e formative, comprendendo, le attività di accoglienza e orientamento, i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, i percorsi di I e II livello, i corsi e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 15 – Norme Finali

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.l.vo n. 196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 Del 07/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali così come adeguati al Regolamento UE 2016/679, recepito con DLgs n. 101 del 10 agosto 2018), che i dati personali forniti o acquisiti siano oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Fanno parte integrante del presente accordo:

- 1) *Le delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 N. 275;*
- 2) **Il Regolamento della commissione** per la definizione del patto formativo individuale del C.P.I.A. di Caltanissetta ed Enna (art. 5 comma 2 del DPR 263/12), approvato dal Consiglio di Rete del 27/10/2025, aggiornando il precedente del 20/02/2024 (Allegato);
- 3) **Le linee guida per la presa in carico degli studenti** e la definizione del patto formativo individuale. "Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso" (LLGG, DI 12.3.2015, par. 5.2)
https://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-06-08&atto.codiceRedazionale=15A04226&tipoSerie=serie_generale&tipoVigenza=originario&action=select-all
- 4) **Quaderno della Ricerca** del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli Adulti per la Sicilia recante "Linee Guida per la presa in carico degli studenti adulti e la definizione del patto formativo individuale - Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso" (LLGG, DI 12.3.2015, par. 5.2). Destinato ai docenti dei percorsi IdA di primo e di secondo livello e ai docenti della Commissione PFI (art. 5, comma 2 del DPR 263/2012)
https://static.sitiscuole.it/cpia-cl-en_58321/QuadernoDellaRicerca/QuadernoDellaRicerca.html
- 5) La bozza di **protocollo d'intesa per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa** finalizzata alla presa in carico di studenti stranieri iscritti a percorsi di secondo livello per dare piena attuazione al Piano per l'inclusività nella parte relativa allo sviluppo di adeguate competenze in lingua italiana necessarie per conseguire un più elevato grado di successo scolastico (Allegato).



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

REGOLAMENTO

DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE Rete di secondo livello

C.P.I.A. DI CALTANISSETTA ED ENNA

(art. 5 comma 2 del DPR 263/12)

Approvato dal Consiglio di Rete del 20.10.2025,

a parziale modifica e integrazione della versione del 20.02.2024

Articolo 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina la composizione, i compiti ed il funzionamento della commissione per la definizione del patto formativo individuale di cui all'articolo 5 comma 2 del DPR 263/2012 (da adesso denominato regolamento CPIA). La commissione viene istituita presso la sede centrale del CPIA.

Articolo 2 - Composizione

La commissione, come previsto dal punto 3.3 delle linee guida di cui all'articolo 11 comma 10 del regolamento CPIA, è presieduta dal dirigente scolastico del CPIA ed è composta dai docenti dei percorsi di cui all'articolo 4 comma 1 lettere a), b) e c) del regolamento CPIA ed è articolata ai sensi del successivo articolo 4.

In ogni caso la composizione della commissione assicura una presenza di docenti specifica per ciascuna delle fasi del percorso finalizzato alla definizione del patto formativo individuale, anche a seguito dell'accertamento delle competenze in ingresso possedute dagli studenti che ne fanno richiesta, operando secondo quanto definito dal punto 5.2 delle linee guida: identificazione, valutazione ed attestazione dei crediti. I docenti sono nominati per tre anni. I docenti che non possono più far parte della commissione per decadenza o dimissioni sono sostituiti entro 30 giorni convocando, se necessario, un apposito collegio della rete.

La commissione, convocata per la predisposizione di misure di sistema, è integrata dai referenti degli Istituti di secondo livello e dei punti di erogazione di primo livello, anche di sedi carcerarie.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del regolamento CPIA la partecipazione dei docenti alla commissione nelle sue articolazioni costituisce obbligo di servizio.

Articolo 3 - Compiti

La commissione ha i seguenti compiti:

1. l'Ammissione al periodo didattico a cui l'allievo chiede di accedere avendone titolo (art. 5, comma 2 e art. 3, comma 4, D.P.R. n. 263/2012; D.I. 12.3.2015, punto 3.3): a tal fine i punti di erogazione di secondo livello trasmettono immediatamente le iscrizioni al CPIA;
2. Attestazione dei crediti formativi a seguito dell'accertamento del possesso di competenze previste dal percorso di iscrizione (art. 5, comma 1, lettera e, D.P.R. n. 263/2012; D.I. 12.3.2015, punto 5.2);
3. Definizione dei patti formativi individuali (art. 5, comma 2, D.P.R. n. 263/2012);
4. Definizione, con un regolamento, del massimo dei crediti riconoscibili rispetto al percorso cui il corsista chiede l'iscrizione che rimane, di norma, del 50% massimo;
5. Predisposizione di misure di sistema di cui all'articolo 3 comma 4 del regolamento CPIA destinate a:



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA e quelli realizzati dalle istituzioni scolastiche punti di erogazione dei percorsi di secondo livello
- definire i criteri per la stesura comune del PTOF
- definire i criteri per la gestione comune delle funzioni di cui all'articolo 14 del DPR 275/99
- effettuare la lettura dei bisogni formativi del territorio
- definire profili di adulti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretare i bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- migliorare l'accoglienza, l'orientamento ed il ri-orientamento
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione degli adulti.

Articolo 4 - Articolazioni

La commissione si articola in sezioni funzionali che operano nei punti di erogazione di primo, secondo livello, nelle sedi carcerarie e nelle sedi staccate dei punti di erogazione.

Le sezioni funzionali, in generale, sono costituite dai Docenti che partecipano ai lavori della commissione e da altri docenti individuati dal Dirigente scolastico al quale viene delegato il compito di attivarle e di presiederle, verbalizzando le sedute secondo i modelli di verbale allegati.

Tali sezioni svolgono attività istruttoria, su delega della Commissione medesima, finalizzata all'elaborazione di proposte per il riconoscimento delle competenze in ingresso, la certificazione dei crediti formativi e la definizione del Patto formativo individuale.

Esse, in particolare, sono così costituite:

Primo livello - i docenti dei punti di erogazione integrati, a seconda delle necessità della presa in carico dell'iscritto, da docenti di alfabetizzazione e/o da un docente per ciascuna delle classi di concorso A028, A022, A023, A060, AA25, AB25. I componenti sono nominati dal dirigente del CPIA.

Secondo livello -

- i docenti componenti la Commissione per la definizione del patto formativo individuale (referenti dei singoli indirizzi di studio, in quanto componenti dell'organo deliberante, e un rappresentante dell'istituzione scolastica del secondo livello);
- integrati, a seconda delle necessità, da docenti degli assi culturali e/o di materie professionalizzanti. I componenti sono individuati dai rispettivi dirigenti.

Le Sezioni funzionali delle sedi carcerarie sono formate dai docenti che prestano servizio in tali sedi. I componenti sono nominati dal dirigente del CPIA.

Le Sezioni funzionali delle sedi staccate dei punti di erogazione di I livello sono formate dai docenti che prestano servizio in tali sedi. Tali Sezioni funzionali consegnano le loro proposte di patto formativo individuale al componente della commissione plenaria del punto di erogazione di appartenenza.

I componenti della Commissione sono individuati dal Dirigente scolastico dell'Istituzione della rete e nominati dal Dirigente scolastico del CPIA.

La commissione plenaria è formata da un docente per ciascun indirizzo di studi autorizzato dalla Regione Sicilia per l'istruzione degli adulti all'istituzione scolastica del secondo livello delle province di Caltanissetta e di Enna e da docenti rappresentativi dei punti di erogazione del I livello. Questa, per la trattazione delle tematiche inerenti i compiti della Commissione nell'ambito delle misure di sistema, può essere integrata con la nomina di ulteriori docenti:

- un docente per punto di erogazione e per sede carceraria, sia di primo che di secondo livello.



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO” PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

- un docente designato per ciascun Istituto di secondo livello

I docenti dei punti di erogazione di secondo livello sono individuati dai rispettivi Dirigenti scolastici.

I docenti dei punti di erogazione di primo livello sono individuati dal Dirigente scolastico del CPIA che provvede anche a istituire la Commissione e a presiederla.

Le sezioni funzionali si occupano delle fasi di accertamento, identificazione e valutazione delle competenze per l'attribuzione di crediti formativo, così come descritto nel precedente articolo 2.

I Consigli di classe o di livello deliberano in merito alle proposte da inoltrare alla Commissione di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 263/2012 e del D.I. 12.3.2015, punto 5.2 dei Patti formativi e di riconoscimento di crediti a fronte di competenze effettivamente accertate secondo le procedure previste dalla norma e riprese dal regolamento per il funzionamento della Commissione PFI.

La commissione plenaria si occupa della fase di attestazione dei crediti e della conseguente definizione del piano di studi personalizzato inserito nel patto formativo individuale. A tal fine ciascun Consiglio di classe presenta alla commissione plenaria gli allievi del proprio punto di erogazione e delle rispettive sedi staccate per mezzo del dossier personale per l'istruzione degli adulti, corredato dalla documentazione prodotta in occasione dei momenti di accoglienza e di accertamento delle competenze in ingresso, così come descritto nelle linee guida per l'Ida adottate dalla Rete.

La commissione in forma ampliata (con la partecipazione dei referenti di istituto e dei PES di I livello, anche di sedi carcerarie) si occupa della trattazione delle tematiche di competenza della commissione che presuppongono il confronto, la predisposizione di proposte e strumenti, la costituzione di gruppi di lavoro, ecc.

Le sezioni funzionali, attive presso le scuole sede dei percorsi del II livello, sono costituite dal Dirigente Scolastico e dai docenti nominati dallo stesso quali componenti della commissione.

Articolo 5 - Modalità di funzionamento

“Nell'accordo sono stabiliti, tra l'altro, le modalità di funzionamento, la composizione - anche in ordine alle competenze dei membri - le funzioni, le modalità organizzative e le forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali delle istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo, nel rispetto delle loro specifiche competenze” (Linee guida, punto 3.3).

La Commissione, così come previsto dal D.I. 12.3.2015, opera in plenaria o strutturata in sezioni funzionali in relazione agli adempimenti da attuare come nel caso in cui svolge attività istruttoria, su delega della Commissione medesima, finalizzata all'elaborazione di proposte di accertamento delle competenze in ingresso, certificazione dei crediti formativi e definizione del Patto formativo individuale.

La Commissione si riunirà in presenza al fine di garantire la definizione dei patti formativi individuali e la certificazione dei crediti formativi per la piena attuazione del nuovo ordinamento per l'Istruzione degli Adulti (DPR 263/2012 e DI 12.3.2015).

La modalità on line sincrona (per le riunioni sia della commissione che dell'assemblea di rete), inizialmente prevista in pieno periodo pandemico (note MI n. 278/2020, n. 279/2020, n. 388/2020, n. 22381/2019 e 4739/2020), potrà continuare ad essere adottata nei casi in cui, per ragioni di carattere organizzativo, dovesse risultare opportuno. In questo caso si opererà attuando quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (art. 12, commi 1 *“le pubbliche amministrazioni, nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità,*



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO” PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione” e 2 “le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione nei rapporti interni” del D.lgs. n. 85/2005).

La Commissione, in quanto Organo collegiale (disposizioni diffuse con nota dipartimentale MI prot. n. 279, 8 marzo 2020, relativa a “*Riunioni degli organi collegiali*”, che si intendono applicabili anche alla Commissione di cui all’art. 5, comma 2 del DPR 263/12, così come puntualizzato dalla nota MI 4739 del 20.03.2020), potrà riunirsi on line (nei casi sopra precisati) rispettando le modalità di seguito specificate:

1. Riunioni on line in modalità sincrona – Le adunanze potranno essere registrate e trascritte per ragioni di documentazione e la partecipazione sarà consentita ai soli componenti i quali potranno collegarsi da un qualsiasi luogo purchè vengano assicurati riservatezza, privacy e rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento. Per tale scopo, non essendo una riunione aperta al pubblico, saranno adottati specifici accorgimenti tecnici (come, ad esempio, l’uso di cuffie). Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a) *Prendere visione degli atti della riunione;*
 - b) *Effettuare interventi nella discussione;*
 - c) *Trasmettere pareri sugli atti in discussione;*
 - d) *Ricevere e inviare documenti inerenti l’ordine del giorno;*
 - e) *Esprimere il proprio voto sull’argomento posto in votazione;*
 - f) *Effettuare approvazione del verbale.*
2. Svolgimento delle sedute - Così come avviene per le riunioni in presenza, dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:
 - regolare convocazione di tutti i componenti aventi diritto, comprensiva dell’elenco degli argomenti all’ordine del giorno;
 - sussistenza del numero legale dei partecipanti (dovranno essere rispettati i requisiti di validità richiesti per l’adunanza ordinaria);
 - richiesta di autorizzazione alla registrazione della seduta, anche per tenere traccia della partecipazione e dell’espressione del voto in caso di voto palese;
 - consegna a tutto il personale docente, a inizio anno o a inizio mandato della modulistica relativa alla privacy che deve essere conservata agli atti (si richiama il Codice privacy di cui al DLgs n. 196/2003, così come adeguato alle disposizioni del regolamento UE n. 679/2016 con DLgs n. 101 del 10/10/2018);
 - verifica, in occasione della consultazione, del quorum costitutivo (la metà più uno degli aventi diritto) da parte del segretario di seduta verbalizzante il quale verbalizzerà anche dati relativi all’accesso dei componenti alla riunione in remoto;
 - ciascuna Delibera dell’adunanza deve indicare quanti si sono espressi in relazione alla delibera da assumere (favorevoli, contrari e astenuti). La sussistenza di quanto indicato è verificata e garantita da chi presiede l’organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.

Fatti salvi gli accorgimenti tecnologici adottati per lo svolgimento on line delle riunioni, le modalità di funzionamento dell’assemblea di rete rimarranno immutate. In particolare, mentre le delibere e le decisioni vengono assunte in plenaria, le attività propedeutiche, di carattere istruttorio, potranno essere svolte dalle sezioni funzionali che, su delega della Commissione, vengono convocate dal Dirigente scolastico (del I o del II livello) e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

In particolare, le iscrizioni vengono effettuate in più momenti:

1. La domanda viene inoltrata alla Commissione presso il CPIA di Caltanissetta ed Enna utilizzando un modello per ciascuno dei due livelli in cui viene riportata l’offerta formativa;



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

2. La commissione esamina la domanda e la documentazione allegata e assegna il corsista al percorso, sullabase della richiesta e dei titoli posseduti;
3. In caso di iscrizione a percorsi del I livello, considerato che questi vengono avviati più volte all'interno del medesimo anno scolastico (percorsi AALI, I Periodo didattico e II Periodo didattico, ad esempio), in attesa che venga effettuata la prima riunione utile della Commissione finalizzata a deliberare l'ammissione allo specifico percorso sulla base della richiesta dell'adulto e dei titoli da esso posseduti, il Dirigente Scolastico del CPIA provvederà ad assegnare, in via provvisoria, lo studente al percorso che risulta essere coerente in base ai titoli presentati. In caso di accertamento di competenze, si provvederà alla personalizzazione del percorso di studio da inserire nel patto formativo individuale.
4. Le domande di iscrizione vengono inviate alle scuole sede dei percorsi di II livello ai quali gli iscritti sono stati assegnati perché provvedano (secondo quanto descritto di seguito) alla realizzazione dell'intervista e della eventuale individuazione e valutazione delle competenze con formulazione di ipotesi di certificazione di crediti e di patto formativo individuale. In caso di iscrizione presso una sede di secondo livello, copia della domanda dovrà essere inviata alla segreteria didattica del CPIA al fine di documentare il procedimento di presa in carico degli studenti di competenza della Commissione per i patti formativi.
5. Per il riconoscimento dei crediti si tiene conto anche dei percorsi eventualmente interrotti, purché debitamente documentati. Costituiscono evidenze utili quelle descritte nella tabella che si allega con la precisazione che i percorsi ordinari da valorizzare debbono riguardare anni di corso interi e la documentazione utile riguarda la scheda di valutazione dello scrutinio finale; per i corsisti dei corsi IDA, vale l'attestazione del docente che lo ha seguito e deve riguardare le competenze previste dalle Uda frequentate e superate positivamente. In tutti e due i casi si deve fare riferimento ad alunni interni.
6. Le ipotesi con i relativi verbali vengono trasmessi alla Commissione per l'attestazione dei crediti e la definizione dei patti formativi;
7. I patti formativi definiti dalla commissione, unitamente alle eventuali attestazioni di crediti, vengono inviate alle scuole sede dei percorsi affinché si proceda alla loro regolarizzazione mediante sottoscrizione del corsista (e dei genitori o dei tutori, nel caso di minori) e del Dirigente scolastico.

Nell'ambito delle procedure descritte, le sezioni funzionali, a seguito dell'iscrizione, procedono alla messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite dall'allievo, in contesti formali, informali e non formali riconducibili al periodo didattico richiesto. A seguito dell'accertamento, le sezioni funzionali procedono alla valutazione di tali competenze tenendo conto delle evidenze utili prodotte (vedi, ad esempio, la scheda allegata), della documentazione valida presentata e, per le competenze acquisite in contesti non formali e/o informali, dell'esito delle prove di realtà somministrate. Al riguardo procedono agli accertamenti necessari per verificare la veridicità degli atti. In tali fasi i docenti effettuano colloqui individuali con l'allievo per sostenerlo nel processo di ricostruzione del proprio vissuto, somministrano prove per l'accertamento di competenze, procedono alla compilazione del dossier personale e provvedono a stilare una proposta di patto formativo individuale da sottoporre al Consiglio di classe per l'approvazione e la successiva trasmissione alla commissione plenaria, che provvederà a ratificarla, ove ricorrano le condizioni.



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO” PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

La commissione plenaria valuta le proposte ed in caso di approvazione attesta il riconoscimento dei crediti e formalizza il patto formativo individuale. La commissione può riconoscere fino al cinquanta per cento delle competenze previste dal percorso e del monte ore totale del periodo didattico richiesto. Tale livello non potrà essere superato dagli studenti che l'art. 3 del DPR n. 263/2012 individua quali naturali destinatari dei percorsi di istruzione per adulti in quanto privi di titolo di studio (anche soggetti all'obbligo di istruzione) o interessati a proseguire il percorso per conseguire un titolo di studio successivo a quello conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per coloro i quali sono già in possesso di un titolo di studio superiore alla licenza media possono essere riconosciuti crediti per competenze acquisite in contesti formali, a condizione che siano pienamente corrispondenti a quelle previste dal percorso di iscrizione (medesimo indirizzo e ordinamento), documentate e acquisite da non oltre 10 anni (obsolescenza delle competenze). In quest'ultimo caso si tratta, prioritariamente, di adulti che intendono riprendere gli studi o acquisire un nuovo e diverso titolo di studio rispetto a quello posseduto.

Le sezioni funzionali e la commissione plenaria utilizzano i seguenti strumenti:

- *Curricolo per competenze e (indispensabile per l'attribuzione dei crediti formativi individuali)*
- *Curricolo strutturato in UDA (ad uso dei docenti che potranno adattare le parti variabili ai bisogni degli studenti)*
- *traccia d'intervista*
- *prove di realtà per l'accertamento delle competenze*
- *dossier personale per l'IdA*
- *domanda per il riconoscimento dei crediti*
- *linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze*
- *certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso in cui vengono riportate le evidenze utili di riferimento, le singole competenze e le ore attribuite alle UdA ad esse collegate*
- *Patto Formativo Individuale in cui indicare se viene concessa FAD, in che misura e per quali UdA;*

In attuazione di quanto condiviso nel corso dei lavori della Commissione, i Consigli di classe trasmetteranno le proposte di patto formativo e di riconoscimento dei crediti utilizzando i seguenti modelli messi a disposizione anche tramite la consegna del Quaderno della ricerca dal titolo “Linee Guida per la presa in carico degli studenti adulti e la definizione del patto formativo individuale “Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso” (LLGG, DI 12.3.2015, par. 5.2). Destinato ai docenti dei percorsi IdA di primo e di secondo livello e ai docenti della Commissione PFI (art. 5, comma 2 del DPR 263/2012)”:

- **Verbale della prima riunione** finalizzata all'esame della documentazione eventualmente presentata dai candidati e degli esiti delle interviste con predisposizione di proposte di PSP, ove non emergano evidenze utili idonee per l'attuazione del procedimento finalizzato all'accertamento delle competenze. Nel corso di tale riunione si potrà, comunque, accertare il possesso di competenze derivanti da percorsi formali. In questo caso il PSP terrà conto di crediti formativi corrispondenti riconosciuti su base documentale;
- **Verbale della sezione funzionale** che descrive la procedura attuata e le prove somministrate per l'accertamento delle competenze acquisite in contesti non formali e/o informali e la proposta per l'attribuzione di crediti formativi, con la descrizione degli esiti.
- **Verbale del consiglio di livello** il quale, preso atto dei lavori della sezione funzionale, redige una proposta di patti formativi individuali comprendenti il Piano di studio personalizzato, comprensivi dell'eventuale riconoscimento dei crediti corrispondenti alle competenze effettivamente accertate riconosciute e degli elementi di flessibilità eventualmente assegnati (FAD, crediti). Nel verbale vengono dichiarati i seguenti aspetti:



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

- **Possesso del titolo di accesso al percorso** (licenza media per il primo periodo; certificazione delle competenze in uscita di un periodo didattico per l'ammissione al successivo; ammissione ad annualità successive alla prima come esito di scrutinio di precedenti percorsi di istruzione frequentati)
- **Età superiore ai 18 anni**, salvo richiesta di soggetti terzi che, per gravi motivi, richiedano l'ammissione per studenti con età inferiore ai 18 anni (esempio: magistratura di sorveglianza, USSM);
- **Non superamento di un ammontare di crediti scolastici superiori al 50%** per ciascun periodo didattico, salvo casi particolari in cui i crediti siano da collegare a competenze acquisite in contesti formali;

Articolo 6 - Convocazione della commissione

I lavori della Commissione seguiranno un calendario di massima che seguirà la seguente tempistica:

- primi giorni di giugno – ammissione provvisoria al periodo didattico richiesto sulla base dei titoli dichiarati;
- fine settembre/ottobre/ prima metà di novembre – attestazione dei crediti formativi, definizione dei patti formativi individuali e ammissione al periodo didattico da parte della Commissione Patti sulla base delle competenze accertate dalla sezione funzionale, che opera su delega della citata Commissione;
- primi di dicembre – ammissione a periodo didattico richiesto (A2/P), attestazione dei crediti formativi, definizione dei patti formativi individuali per studenti iscritti oltre il 15 ottobre sulla base delle deroghe previste dagli Organi Collegiali;
- primi di marzo - ammissione a periodo didattico richiesto (A2/1PD del primo livello), attestazione dei crediti formativi, definizione dei patti formativi individuali per studenti iscritti oltre il 15 ottobre sulla base delle deroghe previste dagli Organi Collegiali;
- Aprile/maggio - ammissione a percorsi con patto formativo individuale che da annuale viene redatto come biennale per studenti che usufruiscono della deroga prevista dagli Organi Collegiali per iscrizione successiva al 15 ottobre. Si tratta di percorsi che vengono avviati, interrotti alla fine dell'anno scolastico e proseguono a settembre dell'anno scolastico successivo.

Ulteriori riunioni verranno concordate in relazione ai bisogni della Commissione e le date specifiche verranno fissate nei primi giorni di settembre al fine di inserire la pianificazione degli impegni nel piano annuale della attività di ciascuna Istituzione scolastica.

Le date verranno fissate dal Dirigente Scolastico del CPIA a settembre in modo da integrare il piano delle attività delle scuole aderenti alla rete di II livello.

Considerata la delicatezza delle operazioni, ogni sessione di lavoro della Commissione verrà aperta con l'esame della completezza e dell'adequatezza della documentazione presentata dalle singole istituzioni scolastiche e si riterrà conclusa soltanto a completamento dei lavori (esame della documentazione, delibere e firme). La medesima verrà aggiornata, ove necessario, sino al completamento dei lavori considerato che tale fase risulta essere propedeutica all'ammissione del corsista al percorso/periodo/livello ed all'avvio delle attività didattiche che devono risultare conformi al percorso di studio personalizzato, parte integrante del patto formativo individuale.

La convocazione della commissione plenaria è comunque sempre disposta dal Dirigente scolastico del CPIA prevedendo, di norma, un preavviso di dieci giorni. In casi urgenti, con l'indicazione dei motivi d'urgenza, il termine



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

può essere ridotto a quarantotto ore. La convocazione, come sopra indicato, deve contenere le indicazioni della sede, degli orari di inizio e di fine e l'ordine del giorno. La convocazione è inviata ai singoli componenti per via telematica.

Articolo 7 - Modalità di voto

La commissione plenaria delibera a maggioranza semplice. Le votazioni sono espresse a maggioranza relativa. I patti Formativi Individuali e i Certificati di credito formativo verranno sottoscritti da tutti i componenti utilizzando firme elettroniche, ove sia possibile gestire i documenti mediante piattaforma digitale protetta. Negli altri casi, la Commissione delega il Presidente dell'Organo collegiale (Dirigente scolastico del CPIA) a firmarli digitalmente e a trasmetterli alle singole Istituzioni scolastiche del secondo livello con allegata copia del verbale della Commissione.

Articolo 8 - Verbale delle sedute

Le sedute della commissione plenaria sono verbalizzate da un segretario che potrà essere nominato dal presidente, anche a turno tra i componenti. Il verbale è letto e votato alla fine della seduta stessa.

Articolo 9 - Norma finale

Il presente regolamento è parte integrante dell'accordo di rete di secondo livello e della Rete Territoriale di servizio del CPIA di Caltanissetta ed Enna al quale viene allegato.

Il regolamento potrà essere integrato con procedure, strumenti, modelli utili per favorire i lavori della commissione rendendo coerenti i processi con le norme inerenti l'ordinamento del sistema di istruzione degli adulti e favorire il raccordo tra i CPIA a livello regionale e nazionale.



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

SCHEDA RECANTE ALCUNI ESEMPI DI EVIDENZE UTILI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Di seguito sono elencati alcuni esempi di documenti (talora adattati alle peculiarità del nuovo sistema di istruzione degli adulti di cui al DPR 263/2012 e al DI 12.3.2015) che potrebbero essere utili per l'operazione di riconoscimento dei crediti, estratto dagli atti del progetto **RiCreARe (Riconoscimento dei Crediti e Accoglienza per la Realizzazione di percorsi modulari per adulti)**, realizzato con prove sul campo nel 2012 dall'I.N.Val.S.I (sezione: **RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E ACCOGLIENZA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI MODULARI PER ADULTI, Procedure e Strumentario per il riconoscimento dei crediti**).

A) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti relativi ad apprendimenti formali

- ✓ Titoli di studio (licenza elementare e licenza media), documentazione attestante eventuali percorsi interrotti (pagelle inerenti anni scolastici); titoli stranieri dichiarati equipollenti o equivalenti
- ✓ Certificazioni/dichiarazioni di competenze rilasciate dai Centri di Formazione professionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 2004
- ✓ Certificati di competenze di periodi didattici effettuati presso i CPIA e/o Scuole Secondarie di Secondo Grado con percorsi di II livello
- ✓ ECDL
- ✓ Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana (CELI, CILS, IT, PLIDA)
- ✓ Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere (DELTA, PET, Toefl, DELE ecc.)
- ✓ Altro

B) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti relativi ad apprendimenti informali

- ✓ Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa effettivamente svolta e la mansione ricoperta (L'azienda deve essere iscritta al registro delle imprese)
- ✓ Dichiarazione relativa a contratti di apprendistato
- ✓ Dichiarazione di attività di tirocinio/stage/alternanza scuola - lavoro
- ✓ Dichiarazione di attività di volontariato
- ✓ Altro

C) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti relativi ad apprendimenti non formali

- ✓ Titoli stranieri tradotti o corredati dalla Dichiarazione di Valore
- ✓ Attestati di partecipazione e/o frequenza a corsi seguiti presso associazioni riconosciute del terzo settore/no profit
- ✓ Altro



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

PROTOCOLLO DI INTESA

per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla presa in carico di studenti stranieri iscritti all'I.I.S. "_____ " di _____ per dare piena attuazione al Piano per l'inclusività nella parte relativa allo sviluppo di adeguate competenze in lingua italiana necessarie per conseguire un più elevato grado di successo scolastico.

Tra

L'Istituto istruzione superiore (di seguito denominato IIS) "_____ " di _____ (___), rappresentato dal Dirigente Scolastico, _____, nato a _____ (EN) il _____ (C.F. _____)

E

L'Istituto scolastico Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caltanissetta ed Enna (CLMM04200B) con sede amministrativa in Viale Regina Margherita N° 26, nella persona del prof. Giovanni Bevilacqua, nato a Pietraperzia il 14.06.1962 (C.F. BVLGNN62H14G624K)

PREMESSO CHE

✚ l'articolo 4-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 25, della legge 15 luglio 2009, n. 94, ha previsto l'emanazione di un regolamento con il quale "sono stabiliti i criteri e le modalità per la sottoscrizione, da parte dello straniero, contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 5, di un Accordo di integrazione, articolato per crediti, con l'impegno a sottoscrivere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno";

✚ il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, pubblicato nella GU n. 263 del 11-11-2011" ha disciplinato i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di integrazione di cui al citato articolo 4-bis del decreto legislativo 286/98;

✚ le linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 emanate dal Ministro dell'Interno e dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione con nota prot. 1542 del 2 marzo 2012 hanno ribadito la necessità di realizzare collaborazioni ed intese tra l'altro, tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca e, a livello periferico, tra i Prefetti, gli UU.SS.RR. e i Centri provinciali di istruzione degli adulti.

✚ l'Accordo Quadro (di seguito denominato "Accordo"), siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 anche in coerenza con il piano nazionale degli interventi in materia di integrazione linguistica e sociale



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

promosso dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'istruzione, della Università, della Ricerca nell'ambito delle iniziative a valere sul Fondo europeo per l'Integrazione;

VISTI, inoltre

- ✚ la Legge n. 40 del 6.3.1998, art. 36 recante *"Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale"*, con particolare riferimento all'accoglienza dei *minori stranieri per l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed alla predisposizione ed erogazione di un'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche capace di accogliere i migranti ed inserirli nei percorsi di istruzione*;
- ✚ l'art. 7 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative e che gli accordi possono avere come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento e d'altre attività coerenti con le finalità istituzionali, ecc.;
- ✚ l'art. 9 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede che le Istituzioni Scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta; ✚ il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 recante *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"*;
- ✚ il D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012 *"Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- ✚ il D. I. 12 marzo 2015 *"Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"*;

CONSIDERATO che

- ✚ i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), in quanto istituzione scolastica autonoma, dotata dello specifico assetto didattico e organizzativo di cui agli articoli 4 e 5 del DPR n. 263/2012, erogano un'offerta formativa ordinaria finalizzata al conseguimento, tra gli altri, di titoli di studio/certificazione di competenze rilasciati al termine dei percorsi di *alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana* non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa;
- ✚ i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) possono stipulare (ai sensi del DPR 275/99) accordi di rete con altri soggetti pubblici e privati per l'ampliamento dell'offerta formativa (art. 2, comma 5 del DPR n. 263/2012);

CONSIDERATO, inoltre, che

L'I.I.S. "_____ " di _____, in attuazione del Piano per l'inclusività, ha previsto azioni capaci di dare risposte a studenti con B.E.S., con particolare riferimento agli studenti stranieri che necessitano di competenze in lingua italiana adeguate per affrontare i percorsi di studio ai quali risultano iscritti,

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Ai sensi del presente protocollo potranno essere effettuate attività formative di Alfabetizzazione linguistica per la Lingua italiana in favore degli alunni dell'IIS di provenienza comunitaria ed



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

extracomunitaria con Bisogni educativi speciali (BES) nell'area dello svantaggio culturale.

Art. 2

- l'IIS, riscontrata la condizione di bisogno, sulla base del piano educativo individualizzato formulato dal Consiglio di classe, normalmente all'inizio dell'anno scolastico, avanzerà richiesta di collaborazione al CPIA di Caltanissetta ed Enna per l'inserimento nei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e realizzati presso le sedi territoriali di erogazione del servizio scolastico del CPIA;
- gli studenti rimarranno iscritti all'IIS "_____ " e potranno essere accolti nei percorsi del CPIA, previa verifica della disponibilità di corsi e di posti, a frequentare le attività come ampliamento dell'offerta formativa;
- gli studenti potranno essere inseriti anche in percorsi di ampliamento dell'offerta formativa previsti nell'ambito del progetto FAMI destinato a percorsi di "sperimentazione civico-linguistica" rivolta a stranieri per il conseguimento di competenze di lingua italiana di livello Pre-A1, A1/A2 e/o B1;
- gli studenti saranno ammessi ai percorsi in funzione dei livelli di partenza accertati dai docenti del CPIA nella fase di accoglienza;
- le attività verranno condotte dai docenti del CPIA che opereranno in collaborazione con i docenti dell'IIS che parteciperanno agli incontri preliminari per la definizione della situazione di partenza e per definire modalità di raccordo operativo utile per elevare il livello di efficacia degli interventi di istruzione;
- la collaborazione riguarderà anche la verifica della frequenza dello studente e dei progressi per consentire al docente individuato dall'IIS come referente di informare il Consiglio di classe sul grado di miglioramento dello studente.

Art. 3

Il presente protocollo non ha oneri finanziari e/o organizzativi per entrambe le parti.

Il presente protocollo ha validità triennale dalla data di sottoscrizione per gli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028, con possibilità di rinnovo su richiesta delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Caltanissetta, _____

Dirigente Scolastico IIS "_____ " -

Prof. _____
Firmato digitalmente

Dirigente Scolastico CPIA Caltanissetta-Enna

Prof. Giovanni Bevilacqua
Firmato digitalmente



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

Letto, confermato e sottoscritto dai Dirigenti Scolastici della rete di secondo livello

Prov.	Indirizzo/Istituzione scolastica	Dirigente scolastico pro tempore	Firma
CL/EN	CLMM04200B - CPIA CALTANISSETTA ED ENNA	Prof. Giovanni Bevilacqua	
CL	CLTD01651N - I. T. COMMERCIALE SERALE "G. B. HODIERNA"	Prof.ssa Rita Maria Cumella	
CL	CLRA00850B - I. P. AGR. E AMBIENTE "VIRGILIO"	Prof.ssa Alessandra Camerota	
CL	CLRI010503 - I. P. I. ARTIGIANATO CORSO SERALE "G. GALILEI"	Prof.ssa Loredana Schillaci	
CL	CLRH00950B - IP SERV. ALB. E RIST. CORSO SERALE IPSSEO "SEN. DI ROCCO"		
CL	CLRH00950B - PERCORSO DI 2 [^] LIVELLO INDIRIZZO TECNICO, SETTORE TECNOLOGICO, AGRARIO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA – "SEN. DI ROCCO" ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"		
CL	CLRH00950B I.I.S. "Sen. A. Di Rocco" - Caltanissetta - Agraria, agroalimentare e agroindustria – articolazione viticoltura ed enologia (serale) (***)		
CL	CLTD09050E - I. T. COMMERCIALE "M. RAPISARDI" CARCERARIO	Prof.ssa Santa Iacuzzo	
CL	CLTD090027 - I. T. COMMERCIALE "M. RAPISARDI" CARCERARIO (SEDE CARCERARIA)		
CL	CLTD090016 - I. T. COMMERCIALE "M. RAPISARDI" CARCERARIO		
CL	CLTF01251L - I. T. INDUSTRIALE "S. MOTTURA" SERALE	Prof.ssa Laura Zurli	
CL	CLTL00651D - I. T. GEOMETRI CORSO SERALE I. T. G. "E. MAJORANA"	Prof.ssa Carmelinda Bentivegna	
CL	CLTL00651D - PERCORSO DI 2 [^] LIVELLO – INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI, "E. MAJORANA" (**)		
CL	CLRI00650B - I. P. I. ARTIGIANATO CORSO SERALE M.A.T. "FERMI"		
CL	CLTL00651D I.I.S.S. "Ettore Majorana" – Gela - Settore Tecnologico		



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

CL	CLRI00650B Indirizzo Trasporti e logistica – Articolazione conduzione del mezzo – Opzione conduzione del mezzo navale (serale) (***)	Prof.ssa Carmelinda Bentivegna	
CL	CLRH00350C - I. P. ALBERGHIERO STURZO CORSO SERALE	Prof. Franco Ferrara	
CL	CLTD00352L - I.T. COMMERCIALE GELA "STURZO"		
CL	CLTF02050E - IST.TEC. SETTORE TECNOLOGICO E. MORSELLI		
CL	CLRH003025 I.I.S.S. "L. Sturzo"- Gela Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera presso la casa circondariale di Gela (sezione carceraria) (***)		
CL	CLTD00750T - I. T. COMM. E GEOM. CORSO SERALE "CARAFA"	Prof.ssa Adriana Quattrocchi	
CL	CLRA00751L - I. P. AGR. E AMBIENTE CORSO SERALE IPSASR "C.M. CARAFA" - MAZZARINO		
CL	CLRI007507 - I. P. I. ARTIGIANATO "CARLO MARIA CARAFA" – RIESI SERALE		
CL	CLTE01350L I.I.S. "L. RUSSO" CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO SETTORE TECN. IND. CHIMICA, MATERIALE E BIOTECNOLOGIE SANITARIE	Prof.ssa Maria Basta	
CL	CLSD01450G I.I.S.S. "A. MANZONI E F. JUVARA"	Prof.ssa Agata Rita Galfano	
EN	ENTD02151D - I. T. COMMERCIALE " DUCA D'AOSTA" - ENNA	Prof. ssa Maria Concetta Messina	
EN	ENRH00450L - IP SERV. ALB. E RIST. ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGH. SERALE "FEDERICO II" - ENNA	Prof. ssa Rosaria Di Prima	
EN	ENRH00450L I.P.S. "Federico II" –Enna - Manutenzione e Assistenza tecnica (corso serale)***MAT/ENO		
EN	ENRH004029 Enogastronomia ed ospitalità alberghiera presso le sedi circondariali di Enna e Piazza Armerina (***)		



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

CF: 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B - CU: UF0KQG

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131/576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

EN	ENRA00251T - I. P. AGR. E AMBIENTE AIDONE	<i>Prof.ssa Maria Stella Gueli</i>	
EN	ENRA00252V - I. P. AGR. E AMBIENTE ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO SERALE - BARRAFRANCA		
EN	ENRC00250Q - I. P. S. COMM. E TURIS. ISTITUTO PROFESSIONALE SERV. COMM.		
EN	ENRF017518 - IP PER SERV. SOCIALI "MATILDE QUATTRINO" – PIAZZA ARMERINA	<i>Prof.ssa Paola Maria La Monica</i>	
EN	ENRH00850X - CORSO SERALE IST. PROF. ENOG. E OSPIT. ALBERG.(**)	<i>Prof. Serafino Lo Cascio</i>	
EN	ENRF01951X I.I.S. "Fratelli Testa" (I.P.S.A.S.R.) - Nicosia	<i>Prof.ssa Giuseppina Giambirtone</i>	